

Rilevazione precoce a scuola dei disturbi specifici di apprendimento e invio ai servizi specialistici

Indicazioni provinciali

Delibera n. 2172 del 15/10/2012

Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni rep. atti n. 140/CSR del 25 luglio 2012 concernente "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici di apprendimento (DSA)" ed approvazione del documento "Indicazioni provinciali per la rilevazione precoce nella scuola e l'invio ai servizi specialistici per la diagnosi e la certificazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)".

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Pag. di 4 RIFERIMENTO: 2012-S167-00181

Reg.delib.n. 2172

Prot. n. 373/12-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni rep. atti n. 140/CSR del 25 luglio 2012 concernente "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici di apprendimento (DSA)" ed approvazione del documento "Indicazioni provinciali per la rilevazione precoce nella scuola e l'invio ai servizi specialistici per la diagnosi e la certificazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)".

Il giorno 15 Ottobre 2012 ad ore 09:05 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

Lorenzo Dellai

Presenti:

VICE PRESIDENTE

Alberto Pacher

ASSESSORI

Marta Dalmaso

Mauro Gilmozzi

Lia Giovanazzi Beltrami

Tiziano Mellarini

Alessandro Olivi

Franco Panizza

Ugo Rossi

Assiste:

LA DIRIGENTE

Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta
LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la legge 8 ottobre 2010, n. 170 concernente "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".

Visto in particolare l'articolo 3, comma 1, della citata legge n. 170 del 2010 il quale prevede che le Regioni nel cui territorio non è possibile la diagnosi dei disturbi specifici di apprendimento (DSA) nell'ambito dei trattamenti specialistici già assicurati dal Servizio sanitario nazionale, possono prevedere, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, che la medesima diagnosi sia effettuata da specialisti o strutture accreditate.

Valutato che la locuzione "specialisti o strutture accreditate" utilizzata nel citato articolo 3, comma 1, va riferita a soggetti riconosciuti in modo specifico dalle Regioni e dalle Province autonome per il rilascio della certificazione dei DSA.

Ritenuta necessaria la tempestività della certificazione per assicurare agli studenti con DSA le misure didattiche e di supporto previste a loro favore dall'articolo 5 della citata legge n. 170 del 2010, così come previsto altresì dall'articolo 3, comma 2, del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) n. 5669 del 12 luglio 2011.

Valutata l'attività svolta dal Comitato tecnico-scientifico sui DSA, istituito presso il MIUR, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della citata legge n. 170 del 2010.

Valutato il documento della Consensus Conference sui DSA svoltasi presso l'Istituto Superiore di Sanità in data 6 e 7 dicembre 2010 nell'ambito del Sistema nazionale delle linee guida previste dall'articolo 3 del citato decreto MIUR n. 5669 del 2011.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero della Salute per la tutela del diritto alla salute e del diritto allo studio degli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, sottoscritto in data 12 luglio 2012 ed in particolare l'articolo 3 che indica gli impegni dei due Ministeri finalizzati ad agevolare, coordinare e migliorare le attività di rispettiva competenza nel processo di inclusione scolastica degli studenti con disabilità e con disturbi evoluti specifici.

Visto l'accordo sancito in sede di Conferenza Stato - Regioni, rep. atti n. 140/CSR del 25 luglio 2012 concernente "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici di apprendimento (DSA)".

Vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 concernente "Sistema educativo di istruzione e formazione nel Trentino" ed in particolare l'articolo 74 che disciplina misure e servizi per gli studenti con bisogni educativi speciali.

Visto il d.p.p. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg concernente "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali" emanato in attuazione dell'articolo 74 della citata legge provinciale n. 5 del 2006.

Vista la legge provinciale 26 ottobre 2011, n. 14 concernente "Interventi a favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento" ed in particolare l'articolo 4, modificativo dell'articolo 74 della citata legge provinciale n. 5 del 2006.

Valutato il documento "Indicazioni provinciali per la rilevazione precoce nella scuola e l'invio ai servizi specialistici per la diagnosi e la certificazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)", elaborato per garantire il coordinamento sul territorio provinciale dei vari soggetti pubblici e privati operanti a favore degli studenti con DSA al fine di consentire a tali studenti di realizzarsi nella scuola, a partire da quella dell'infanzia, nella formazione professionale, nel lavoro ed in ogni contesto sociale in cui si sviluppa la persona.

Ritenuto opportuno istituire presso il Servizio Istruzione del Dipartimento della Conoscenza, un Tavolo di lavoro DSA, previsto dal documento di cui al punto precedente, con funzioni di coordinamento nell'attuazione degli interventi a favore degli studenti con DSA, formato dal Coordinatore del settore Bisogni Educativi Speciali (BES) presso il Servizio Istruzione, da un collaboratore del settore BES, da due Dirigenti Scolastici, da un Direttore medico dell'Unità operativa di neuropsichiatria infantile territoriale dell'APSS, da un Direttore psicologo dell'Unità operativa di psicologia dell'APSS, da un Neuropsichiatra infantile specializzato nella valutazione dei DSA degli Enti accreditati e da un logopedista dell'APSS o Ente accreditato.

Visto l'articolo 7, comma 3 della legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16, in base al quale la Giunta provinciale è autorizzata a disciplinare l'esercizio di funzioni amministrative in materia sanitaria in tutti i casi in cui ciò è necessario per dare attuazione ad accordi o intese conclusi in sede di Conferenza Stato Regioni.

Tutto ciò premesso,

- vista la legge n. 170 del 2010;
- visto il Protocollo d'Intesa del 12 luglio 2012;
- vista l'accordo Stato Regioni rep. atti n. 140/CSR del 25 luglio 2012;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;
- visto il d.p.p. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg;
- vista la legge provinciale 26 ottobre 2011, n. 14;
- visto l'articolo 7 della legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16.
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

di recepire, per le motivazioni espresse in premessa, l'Accordo tra il Governo le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancito in sede di Conferenza Stato - Regioni in data 25 luglio 2012, rep. atti n. 140/CSR, concernente "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici di apprendimento (DSA)", il cui testo allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il documento "Indicazioni provinciali per la rilevazione precoce nella scuola e l'invio ai servizi specialistici per la diagnosi e la certificazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento DSA", il cui testo allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di attuare, anche con successivi provvedimenti, se necessario, tutte le misure a favore degli studenti con DSA previste nel documento di cui al punto 2.

di istituire, presso il Servizio Istruzione del Dipartimento della Conoscenza, il Tavolo di lavoro DSA, previsto dal documento di cui al punto 2, con funzioni di coordinamento nell'attuazione degli interventi a favore degli studenti con DSA, formato dal Coordinatore del settore Bisogni Educativi Speciali (BES) presso il Servizio Istruzione, da un collaboratore del settore BES, da due Dirigenti Scolastici, da un Direttore medico dell'Unità operativa di neuropsichiatria infantile territoriale dell'APSS, da un Direttore psicologo dell'Unità operativa di psicologia dell'APSS, da un Neuropsichiatra infantile specializzato nella valutazione dei DSA degli Enti accreditati e da un logopedista dell'APSS o Ente accreditato.

di demandare al Dirigente del Dipartimento della Conoscenza la nomina formale dei componenti.

di dare atto che la partecipazione alle riunioni del tavolo di lavoro DSA non comporta oneri a carico del bilancio provinciale.

di dare atto che, ai fini della certificazione dei DSA, anche gli specialisti degli enti accreditati devono osservare gli standard minimi per la valutazione clinica e diagnostica dei DSA stabiliti dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari ed indicati nel documento di cui al punto 2.

di prevedere, con successivo provvedimento, un programma di formazione degli insegnanti al fine di integrare la loro professionalità a favore degli studenti con DSA.

di costituire, con successivo provvedimento, una banca dati provinciale sui DSA, in relazione anche al sistema statistico nazionale, con relativo monitoraggio dei dati nelle scuole.

DT